

Lavori pubblici Premio al Comune per gli interventi in zona Stazione

Palazzo Gambacorti si aggiudica l'edizione 2024 del «City Scape Award»

PISA

Ma se l'annuale classifica del Sole24Ore sul gradimento dei sindaci sembra non premiare l'operato di [Michele Conti](#), riconoscimenti arrivano in altri ambiti. È di queste ore la notizia che il [Comune di Pisa](#) si è aggiudicato il 3° premio internazionale «City Scape Award 2024», per il progetto di Rigenerazione urbana di piazza della Stazione nella categoria «Urban&Design». Il premio internazionale, promosso dal Consiglio Nazionale degli Architetti, organizzato da Paysage, Promozione e Sviluppo per l'Architettura del Paesaggio, con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti di Milano, serve a mettere in luce le migliori pratiche nell'ambito dei più diversi ambiti dell'architettura del paesaggio.

La cerimonia di premiazione si è svolta venerdì scorso alla Triennale di Milano e a ritirare il riconoscimento è stato il dirigente e progettista architetto Fabio Daole, accompagnato dall'architetto Paola Senatore e dal tecnico Massimo Boi. Oltre al terzo premio, il [Comune di Pisa](#) ha ri-

cevuto anche una segnalazione per la grafica multimediale video del Parco di Pungilupo «Digital Landscape», per l'«efficacia e tecnologia del video utilizzato come strumento di sensibilizzazione nel processo di trasformazione del paesaggio verso la cittadinanza».

«Anche quest'anno il [Comune di Pisa](#) - ha osservato il vicesindaco con delega ai lavori pubblici, [Raffaele Latrofa](#) - è stato premiato in un contesto internazionale come quello della Triennale di Milano, dove partecipano progetti di architettura che provengono dai Paesi di tutto il mondo. Pisa è stata premiata per aver attuato un progetto di rigenerazione urbana che ha trasformato la Stazione in una zona interamente pedonale e ciclabile, spazio intermodale accogliente e inclusivo, porta di ingresso alla città moderna e funzionale ad accogliere il passaggio di circa 50 mila utenti al giorno, abbellita con isole verdi con erbacee perenni, fioriture stagionali e simboli della storia della Repubblica di Pisa. La riqualificazione ha sottratto 1.032 metri quadrati alla viabilità carrabile e favore dei percorsi ciclabili e pedonali accessibili».

gab.mas.

